

## Storia del movimento operaio in Svizzera

### Sviluppo dei Contratti Collettivi (CCL)

Bruno Bollinger, responsabile formazione Unia

1

V 100517

### Gli albori del movimento operaio in Svizzera

- 1813: Primo sciopero registrato (Argovia)
- 1832: Incendio fabbrica di Uster (ludismo)
- 1838: Fondazione società svizzera Grütli (mutuo soccorso)
- 1848: Stato confederale svizzero (CH: Confederatio Helvetica)
  - Costituzione garantisce la libertà di coalizione
  - I lavoratori / le lavoratrici possono organizzarsi in sindacati

2

V 100517

## I primi Contratti Collettivi

- 1850: Contratto per tipografi a Ginevra
- 1957: Contratto per falegnami a Ginevra
- 1867: Cassa centrale di resistenza (tipografi)
- 1872: Prima Commissione operaia (introdotta dal datore di lavoro)
- 1877: Prima Legge sulle Fabbriche (oggi Legge sul Lavoro)
  - la Svizzera era all'avanguardia nella regolamentazione delle condizioni di lavoro
  - Divieto lavoro minorile
  - 65 ore settimanali di lavoro (11 ore al giorno / 6 giorni la settimana)
- 1880: Fondazione Unione Sindacale Svizzera
- 1888: Fondazione Partito socialista svizzero
- 1889: 1° maggio giornata di lotta per le 8 ore (8 ore di lavoro, 8 ore di tempo libero, 8 ore di sonno)
- Immigrati (tedeschi) hanno un ruolo importante nella fondazione delle organizzazioni operaie
  - Hermann Greulich

3

V 100517

## Primi Contratti Collettivi nazionali

- 1905: CCL nazionale tipografi
- 1912: Cd'O regola i CCL (prima legge di questo tipo in Europa)
- 1917: 59 ore settimanali di lavoro
- 1918: Sciopero generale
  - 300'000 operai in sciopero
  - Elezione del Consiglio nazionale con la proporzionale
  - Diritto di voto e di eleggibilità per le donne
  - Dovere di lavorare per tutti
  - Settimana di 48 ore
  - Assicurazione vecchiaia e superstiti AVS
- 1919: 48 ore settimanali di lavoro
- 1919: CCL nazionale falegnami
- 1929: Grado di copertura dei CCL = 5-8% (soprattutto artigianato)
  - Anche dopo scioperi a Zurigo (per impedire la sindacalizzazione)
- CCL definisce salario e tempo di lavoro, dunque a che condizioni il lavoratore / la lavoratrice "vende" la propria forza lavoro

4

V 100517



**1936 – 38: prima onda di CCL**

- 1937: **CCL orologeria**
  - Pace del lavoro / tribunale di conciliazione
  - 6 giorni di ferie
- 1937: **Convenzione della metallurgia**
  - Pace del lavoro assoluta
  - Tre livelli per la soluzione dei conflitti
    - Trattative in ditta tra direzione e commissione aziendale
    - Trattative tra sindacati e associazione padronale
    - Tribunale di conciliazione
- 1937: **Contratto nazionale mantello per la costruzione**
  - Dopo due settimane di sciopero a Berna
  - 6 centesimi di aumento salariale
  - 48 ore settimanali
  - Supplementi per gli orari straordinari
- 1938: Grado di copertura dei CCL = 25%
- Firmare un CCL significa **riconoscere il sindacato** come rappresentanza collettiva dei lavoratori e delle lavoratrici
- 1943: "Pace del lavoro" a livello politico (PS in Consiglio federale)

7

V 100517

**1944 – 48: seconda onda di CCL**

- Ondata di scioperi nel dopoguerra
- 1945: **CCL chimica Basilea**
  - Dopo scioperi a Basilea
  - Salari minimi
  - 48 ore settimanali
  - Vacanze
- 1947: Dichiarazione di obbligatorietà generale (DOG) regolata per legge (1943: Primo contratto DOG = parrucchieri)
- 1950: Grado di copertura dei CCL = 50%

8

V 100517

## Ruolo e funzione dei CCL

- Protezione di chi lavora: Regolare le condizioni di lavoro
- Protezione che va al di là delle disposizioni legali (leggi)
- CCL con dichiarazione di obbligatorietà generale valgono come una legge
- CCL portano tendenzialmente a diminuire le differenze delle condizioni di lavoro
- I CCL hanno condizionato le strutture sindacali (vedi sindacati di settore)
- **Qualità dei CCL rispecchia i rapporti di forza, cioè il grado di organizzazione e di capacità d'azione del sindacato**

9

V 100517

## Funzione integrativa e “democratizzante”

- Riconoscimento del sindacato come rappresentante collettivo dei lavoratori e le lavoratrici del settore
- **Integrazione:** I sindacati per la durata del contratto non possono presentare nuove rivendicazioni e non possono scioperare
- Nei CCL viene definito come questi vengono controllati e applicati
- **Democratizzazione:** Diritti di partecipazione
- **Diritto alla rappresentanza del personale**

10

V 100517

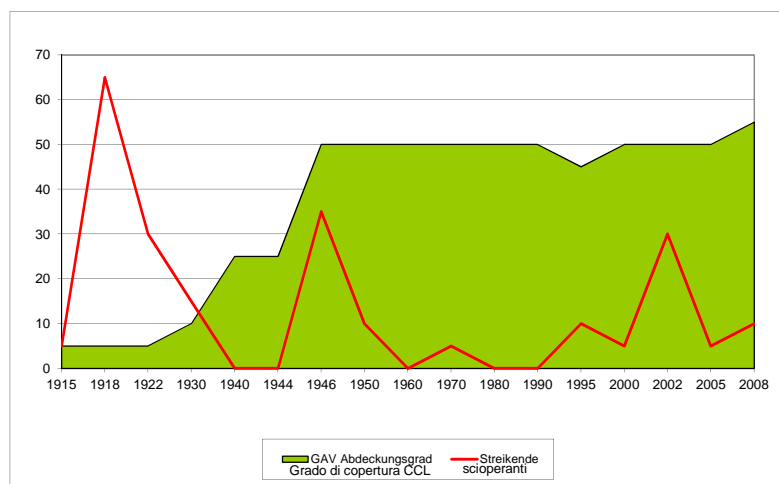
### Boom economico e guerra fredda

- Guerra fredda mette sotto pressione il movimento operaio
- Boom economico = produzione di massa
- Massiccia immigrazione (soprattutto dall'Italia)
- I sindacati vedono l'immigrazione come un "pericolo"
- Repressione contro migranti comunisti (accettata dai sindacati)
- Anni '60: SEL si "apre" agli immigrati (stagionali)
- Crisi sociale e clima repressivo fanno scoppiare il '68
- Anni '70: Nascono le organizzazioni della nuova sinistra
  - PSL / LMR (Partito socialista dei lavoratori / Lega marxista rivoluzionaria) – Quarta Internazionale
  - POCH (Organizzazione progressiste)
  - PSA (Partito socialista autonomo) – Ticino
- Anni '80: Si costituisce la Sinistra sindacale

11

V 100517

### CCL e scioperi



12

V 100517

**Anni 50 e 60**

- Il campo d'applicazione dei CCL rimane uguale
- Nell'industria pochi CCL / molti Contratti aziendale
- Nel terziario CCL solo per banche e ristorazione
- Il contenuto dei CCL migliora di rinnovo in rinnovo
- CNM edilizia:
  - 1950: Assicurazione malattia
  - 1954: indennità intemperie
  - 1952: Compensazione del rincaro
  - 1963: 3 settimane di ferie
  - Quasi ogni anno = aumenti salariali
  - 1969: Parifonds / Contribuo professionale
  - 1973: Tredicesima
- Solo pochi miglioramenti dei CCL vengono ripresi dalla legge
- **La Legge sul lavoro da "pioniere" passa in "retroguardia" nei confronti degli altri paesi europei**

13

V 100517

**1973 – 1990**

- Il campo d'applicazione dei CCL diminuisce
  - Nell'industria l'amministrazione aumenta, la produzione diminuisce
- La presenza sindacale sui posti di lavoro si indebolisce
- Contributi di solidarietà e Parifonds per attenuare la "debolezza" del sindacato
- 1973: Crisi e licenziamenti di massa nell'industria
  - 300'000 posti di lavoro soppressi
  - Sindacati incapaci di reagire alla crisi
  - Disoccupazione "esportata" – 250'000 immigrati "rientrati"
- 1974: Contratto metallurgia = Contributi di solidarietà
- 1976: Iniziativa 40 ore settimanali di POCH/PSA/LMR (78% no)
  - USS non sostiene l'iniziativa
- **1988: Contratto metallurgia = Campo d'applicazione allargato agli impiegati**

14

V 100517

**1973 – 1990**

- 1980/81: Di nuovo crisi e licenziamenti di massa
  - Piani sociali per attenuare i licenziamenti
- Settimana di 40 ore in diversi CCL
- I sindacati si impegnano per “nuovi” contenuti
  - Partecipazione
  - Protezione della salute / Sicurezza sul lavoro
  - Parità e miglioramenti per le donne
  - Applicazione a livello di branche della previdenza professionale

15

V 100517

**I sindacati perdono terreno**

- I diritti sindacali e di partecipazione sono limitati
  - Nessuna protezione dai licenziamenti per attivisti/e sindacali
  - Legge sulla partecipazione (1994) che definisce solo il diritto a una rappresentanza del personale
- CCL nel terziario (Migros, giornalisti, impiegati radio e TV) compensano le perdite nel settore industriale
- Per i datori di lavoro i CCL sono strumenti per impedire conflitti
- Soluzioni contrattuali come argomento contro i miglioramenti per legge (p.e. 40 ore settimanali)
- I sindacati incominciano a organizzare delle lotte
- SEI: Pace del lavoro relativa (Ezio Canonica: 1922 – 1978)
- 1987: Sinistra sindacale critica la pace del lavoro (50 anni di pace del lavoro sono abbastanza)

16

V 100517



## Anni 90 – gli anni delle deregolamentazione

- Crisi economica e disoccupazione permanente
  - Più di 100'000 disoccupati registrati
- I datori di lavoro vogliono ridimensionare i CCL
  - Abolirli del tutto
  - Rimpiazzarli con Contratti aziendali
  - Trasformarli in Contratti cornice (pace del lavoro / senza contenuti)
- I datori di lavoro presentano le loro “rivendicazioni”
  - Orario di lavoro flessibile
- Datori di lavoro escono dalle associazioni padronali
- Neoliberismo (libro bianco)
- 1993: Contratto metallurgia = articolo di crisi (rifiutare tredicesima, allungare tempo di lavoro)
- 1993: CCL Chimica = Soppressa compensazione automatica del rincaro
- 1996: CCL Chimica = trattative salariale in ditta

17